CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	US00557
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Montese
PVCL	Località	Iola
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo Iola di Montese

LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	ex canonica
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Trebbo, 1
LDCS	Specifiche	Piano 1°, Sala P, Vetrina 3, Sezione C, Ripiano 1
LDCM	Denominazione della raccolta	memorie d'Italia
UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	US557
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	elmetto
OGTG	Definizione della categoria generale	abbigliamento e ornamenti del corpo
QNT	Quantità	1
OGA	DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAD	Denominazione	Steel helmet
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB	AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD	Denominazione	America
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	periodo seconda guerra mondiale
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	acciaio
MTCT	Tecnica	stampaggio/ pressatura/ saldatura
UT	USO	
UTF	Funzione	abbigliamento/ accessori

UTM	Modalità d'uso	ogni soldato era equipaggiato di una protezione per la testa consistente in un elmetto d'acciaio dotato di soggolo in tela per assicurarlo al capo ed un involucro in plastica dotato di strisce in tela e pelle per renderlo più confortevole.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	elmetto in acciaio di modello americano a ganci fissi con giunzione del bordo anteriore: presente liner interno del primo tipo in tessuto e cinghie per assicurarlo al capo. Dipinto sul lato sinistro dell'elmetto l'emblema della 10a divisione da montagna consistente in due spade incrociate di color rosso su fondale blu ed il nome del soldato sul frontale (Dunn). Tale pratica era molto diffusa tra le truppe per personalizzare il proprio copricapo ed identificarsi nell'unità.
NSC	Notizie storico-critiche	l'elmetto in acciaio M1 fu introdotto nel 1942 per sostituire l'elmetto Brodie a "padella" tipo inglese e divenne la dotazione base della fanteria americana e di molti eserciti alleati durante la seconda guerra mondiale. Inizialmente i ganci delle cinghie di fissaggio erano saldati all'elmetto per poi passare nel 1943 al sistema mobile, per diminuire le possibilità di rottura. Altre variante presente verso la fine della guerra è la giunzione dell'anello in tungsteno, che circonda il bordo esterno, che dal fronte passa al retro dell'elmetto per evitare pericolosi incidenti che potevano avvenire a causa del suo distacco: ciò poteva succedere di sovente a causa degli innumerevoli urti a cui era soggetto colui che indossava l'elmetto durante gli scontri. Vennero spesso utilizzati dall'Esercito retini per evitare che gli elmetti bagnati brillassero e per poterci aggiungere parti di vegetazione utili per la mimetizzazione. Per lo stesso motivo, intorno al 1942, il corpo dei Marines Americani introdusse un telino bicolore, da un lato color "foresta verde" (chiamato green-side out) e dall'altro "isola di corallo" (chiamato brown-side out). Durante le battaglie sulle montagne i soldati americani utilizzarono coperture bianche, sia sugli indumenti che sull'elmetto, per mimetizzarsi meglio nelle zone innevate. Per la maggior parte tale copertura era costituita da pezzi di stoffa ricavati dalle camicie o lenzuola. La calotta in acciaio dell'elmetto poteva venire utilizzata anche per altri usi di fortuna, quali pala, lavabo, secchio e a volte anche come latrina. L' utilizzo come pentola venne scoraggiato, in quanto il calore rendeva la lega di metallo più fragile. Si calcola che circa 20 milioni di elmetti M1 siano stati fabbricati sino all'inizio della guerra in Vietnam dove la forma e la colorazione furono modificate leggermente. L'M1 è stato abbandonato nel 1985 in favore dell' elmetto PASGT (Personnel Armor System for Ground Troops) che offriva

		una maggiore ergonomia e protezione balistica. Dal 2003 sono stati adottati dalle forze armate degli Stati Uniti i più moderni MICH TC-2000, 2001, 2002 (attualmente in dotazione all'Esercito) ed il Lightweight Helmet (LWH) molto più leggero, perché fabbricato nel resistente Kevlar, ed affiancato ad una protezione per la nuca (attualmente in dotazione ai Marines).
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note e Osservazioni critiche	La 10ª Divisione da montagna è attualmente una divisione di fanteria americana con base a Fort Drum, nello Stato di New York. È un'unità subordinata del XVIII Airborne Corps (XVIII Corpo d'armata aviotrasportato) ed è l'unica divisione dell'US Army specializzata nel combattimento in terreni aspri e condizioni meteorologiche estreme. La divisione conserva la sua designazione "mountain" (montana, di montagna) per ragioni storiche, ma in realtà è organizzata come una divisione di fanteria leggera. Attivata nel 1943 come 10a Divisione Leggera nel Novembre del 1944 fu rinominata 10a Divisione da Montagna e fu l'ultima delle divisione, ancora oggi attive, ad entrare in linea nella seconda guerra mondiale è verrà impiegata sui duri campi di battaglia montuosi dell'Appennino Tosco-Emiliano dove, sulla Linea Verde II, travolgerà le difese tedesche tra febbraio e maggio del 1945 sino alla fine della Seconda Guerra Mondiale in Italia. La 10a Divisione da Montagna era formata da esperti sciatori e rocciatori che completarono il loro addestramento a Camp Swift in Texas. Era costituita da 3 Reggimenti di fanteria (85°, 86° e 87°) composti, ognuno, da tre battaglioni a loro volta composti da compagnie dalla A alla M. Oltre alla fanteria erano presenti: tre battaglioni di artiglieria da campo leggera (604° – 605° e 616°), un battaglione di fanteria anticarro da montagna composto dal 727° battaglione mitragliatrici e la 576° Batteria Anticarro. Le forze da combattimento erano supportate da un battaglione medico composto da 4 compagnie mediche e una veterinaria, nonché un gruppo di ricognizione a cavallo, la 110° compagnia segnalatori, e il 126° battaglione genieri da montagna. In Italia vennero inseriti nell’organico: il 1125° battaglione di artiglieria corazzata da campo e il 178° reggimento Inglese di artiglieria media da pianura. Dopo la guerra, la divisione fu brevemente rinominata 10th Infantry Division (10ª Divisione di fanteria), un'unità di addestramento. Poco prima dello scioglimento, fu per poco tempo dispiegata in Germania. Riattivata nel 1985, la divisione è stata dispiegata numerose volte durante gli anni novanta. Elementi di essa parteciparono all'Operazione Desert Storm, Operazione Restore Hope, Operazione Uphold Democracy, Implementation Force e alle operazioni di soccorso che seguirono l'uragano Andrew. Dal 2001 la divisione e le sue quattro brigate da combattimento hanno operato sia in Iraq e in Afghanistan

		in supporto alle operazioni Iraqi Freedom e Enduring Freedom.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAP	Tipo	fotografia digitale
FTAZ	Nome File	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAP	Tipo	fotografia digitale
FTAZ	Nome File	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAP	Tipo	fotografia digitale

FTAZ	Nome File	

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
FTAP	Tipo
	fotografia digitale

FTAZ	Nome File	

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
FTAP	Tipo
	fotografia digitale

FTAZ	Nome File	

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2013
CMPN	Nome	Gandolfi G.